



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia e Didattica della Storia 1

1920-1-G8501R005

Titolo

Culture, religioni e società fra ricerca storica e didattica

Argomenti e articolazione del corso

- Linee di preistoria, protostoria e storia del mondo antico

- La conoscenza storica come esercizio critico

- Relazioni interculturali

- Prospettive di didattica della storia nella scuola primaria

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti:

- Storia come luogo di pensiero critico e chiave di comprensione di problemi culturali generali e attuali
- Consapevolezza metodologica sulla costruzione del sapere storico come esegesi critica delle fonti
- Capacità di lettura della scrittura scientifica della storia
- Metodi di apprendimento attivo nella scuola primaria

Metodologie utilizzate

Lezione frontale

Analisi individuale e di gruppo della scrittura storica e della testimonianza storica scritta o materiale

Discussione in grande gruppo

Materiali didattici (online, offline)

Selezione di testi relativi all'argomento monografico, riservata ai frequentanti, che sarà reso disponibile su questa piattaforma nel corso delle lezioni.

Programma e bibliografia per i frequentanti

a. Manuale obbligatorio

H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012

b. Didattica della storia: testo obbligatorio

L. Landi, Insegnare la storia ai bambini, Carocci, 2006

c. Corso

Ai frequentanti è richiesta la conoscenza approfondita dei contenuti di tutte le lezioni e dei testi analizzati nel corso delle lezioni, che saranno di volta in volta resi disponibili su questa piattaforma durante lo svolgimento delle lezioni.

d. Lettura monografica.

I frequentanti sono tenuti a scegliere UN LIBRO (con eventuali letture integrative segnalate o al contrario nella selezione indicata) tra i seguenti:

- Archeologia delle regioni d'Italia. Lombardia, a cura di M. T. Grassi, P. Frontini, Roma, Istituto poligrafico dello stato, 2009 (limitatamente alle pp. 13-311)

- Archeologia nella Lombardia orientale. I musei della rete MA_net e il loro territorio, Firenze, All'insegna del giglio, 2012 (limitatamente alle pp. 23-324)

- J. Assmann, La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche, Torino, Einaudi, 1997

- J. Assmann, Dio e gli dei. Egitto, Israele e la nascita del monoteismo, Bologna, Il Mulino, 2009

- A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007

- G. P. Brogiolo, Le origini della città medievale, Mantova, SAP, 2011

- Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017 (sono accettate allo stesso modo anche edizioni precedenti del medesimo libro)

- Peter Brown, Tesori in cielo. La povertà santa nel cristianesimo delle origini, Carocci, Roma 2018. La preparazione di questo libro deve essere integrata necessariamente dallo studio del libro dello stesso autore Peter Brown, Povertà e leadership nel tardo impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2003 (attualmente non in commercio ma presente nella biblioteca d'Ateneo e disponibile in edizione digitale).

- Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (limitatamente alle pp. 7-248)

- M. I. Finley, L'economia degli antichi e dei moderni, Roma-Bari, Laterza, 2008 (o precedenti edizioni)

- Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa, Roma, Carocci, 2016

- M. T. Grassi, *Palmira. Storie straordinarie dell'antica metropoli d'Oriente*, Milano, Edizioni Terra Santa, 2017, da preparare unitamente a Paul Veyne, *Palmira. Storia di un tesoro in pericolo*, Milano, Garzanti, 2016

- W. Harris, Il potere di Roma. Dieci secoli di impero, Roma, Carocci, 2019

- A. Leroi Gourhan, Le religioni della preistoria. Paleolitico, Milano, Adelphi, 1993. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del capitolo III, "Arcantropi e Paleantropi" (pp. 73-139) del libro A. Leroi Gourhan, Il gesto e la parola, vol. 1: Tecnica e linguaggio, Torino, Einaudi, 1977, ovvero Sesto San Giovanni, Mimesis, 2018 (le due edizioni sono equivalenti)

- Mario Liverani, Assiria. La preistoria dell'imperialismo, Roma-Bari, Laterza, 2017

- M. Gimbutas, Le dee viventi, Milano, Medusa, 2005

- C. Pisano, Questione d'autorità. Un'antropologia della leadership nella cultura greca, Bologna, Il Mulino, 2019

- C. Renfrew, Preistoria. L'alba della mente umana, Torino, Einaudi, 2011

- James C. Scott, Le origini della civiltà. Una controstoria, Torino, Einaudi, 2018

- Storia dell'alimentazione, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997 (limitatamente alle pp. V-XI, 5-242)

- L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014 (da preparare unitamente ai saggi "Animali" e "Piante" in Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 249-285 e al cap. IV, Ecologia imperiale, del libro di G. Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014, pp. 52-68)

- J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, da preparare unitamente a M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017

- B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008

- G. Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014

Programma e bibliografia per i non frequentanti

a. Manuale obbligatorio

H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012

b. Didattica della storia: testo obbligatorio

L. Landi, Insegnare la storia ai bambini, Carocci, 2006

c. In sostituzione delle lezioni, gli studenti non frequentanti devono preparare i due libri seguenti sulla preistoria e la didattica della preistoria

- J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (limitatamente alle pp. VII-XII, 3-231)

- Lando Landi, *Raccontare la preistoria*, Roma, Carocci, 2005

d. Lettura monografica.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a scegliere UN LIBRO (con eventuali letture integrative segnalate o al contrario nella selezione indicata) tra i seguenti:

J. Assmann, *Dio e gli dei. Egitto, Israele e la nascita del monoteismo*, Bologna, Il Mulino, 2009

A. Barbero, *Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano*, Roma-Bari, Laterza, 2007

Peter Brown, *Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto*, Torino, Einaudi, 2017 (sono accettate allo stesso modo anche edizioni precedenti del medesimo libro)

G. P. Brogiolo, *Le origini della città medievale*, Mantova, SAP, 2011

Peter Brown, *Tesori in cielo. La povertà santa nel cristianesimo delle origini*, Carocci, Roma 2018. La preparazione di questo libro deve essere integrata necessariamente dallo studio del libro dello stesso autore Peter Brown, *Povertà e leadership nel tardo impero romano*, Roma-Bari, Laterza, 2003 (attualmente non in commercio ma presente nella biblioteca d'Ateneo e disponibile in edizione digitale).

Con i romani. *Un'antropologia della cultura antica*, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (limitatamente alle pp. 7-248)

M. I. Finley, *L'economia degli antichi e dei moderni*, Roma-Bari, Laterza, 2008 (o precedenti edizioni)

Patrick J. Geary, *Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa*, Roma, Carocci, 2016

M. T. Grassi, *Palmira. Storie straordinarie dell'antica metropoli d'Oriente*, Milano, Edizioni Terra Santa, 2017, da preparare unitamente a Paul Veyne, *Palmira. Storia di un tesoro in pericolo*, Milano, Garzanti, 2016

W. Harris, *Il potere di Roma. Dieci secoli di impero*, Roma, Carocci, 2019

M. Gimbutas, *Le dee viventi*, Milano, Medusa, 2005

C. Renfrew, *Preistoria. L'alba della mente umana*, Torino, Einaudi, 2011

James C. Scott, *Le origini della civiltà. Una controstoria*, Torino, Einaudi, 2018

Storia dell'alimentazione, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997 (limitatamente alle pp. V-XI, 5-242)

L. Thommen, *L'ambiente nel mondo antico*, Bologna, Il Mulino, 2014 (da preparare unitamente ai saggi "Animali" e "Piante" in *Con i romani. Un'antropologia della cultura antica*, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 249-285, e al cap. IV, *Ecologia imperiale*, del libro di G. Woolf, *Storia di un impero*, Torino, Einaudi, 2014, pp. 52-68)

J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, da preparare unitamente a M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017

B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008

Greg Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014

Modalità d'esame

Per gli esami di giugno e luglio 2020 leggere quanto scritto nella pagina del corso dell'a.a. 2019/2020, sez. DISCUSSIONE PROBLEMI CORSO/CHIARIMENTI RELATIVI ALLE MODALITÀ D'ESAME/MODALITÀ DI ESAME GIUGNO E LUGLIO

L'esame intende verificare la conoscenza di base della storia generale, corrispondente ai contenuti dell'insegnamento della storia nella scuola primaria, l'acquisizione di alcune fondamentali competenze di didattica della storia, nonché di consapevolezza critiche circa la testimonianza storica e il testo storico di carattere scientifico. Viene attribuita molta importanza all'appropriatezza dell'espressione scritta e orale.

L'esame si articola in una prova scritta e in un colloquio orale. La somma del voto dello scritto (25 punti max) e del voto dell'orale (5 punti max) costituisce il voto finale dell'esame in trentesimi.

Ogni appello si articola in uno scritto e in un orale distanziati di alcuni giorni. È possibile, a scelta dello studente, sostenere la parte prima e la parte seconda dell'esame nel corso dello stesso appello: in tal caso dovrà iscriversi ad entrambe le prove e potrà accedere alla parte orale se il test scritto risulterà sufficiente. In alternativa lo studente può sostenere il test scritto e il colloquio orale separatamente, nel corso di due diversi, successivi appelli, anche non consecutivi e di differenti sessioni, ovviamente iscrivendosi di volta in volta al solo esame scritto o al solo esame orale, ma la parte istituzionale scritta deve in ogni caso precedere la parte monografica orale.

Non è previsto il salto d'appello in nessun caso.

Le lezioni del corso sono concepite come preparazione al corretto approccio ai testi anche in veste delle prove scritte e orali dell'esame e pertanto si raccomanda, quando possibile, la frequenza assidua.

1) TEST SCRITTO OBBLIGATORIO PER FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

La prima parte dell'esame consiste per i frequentanti e i non frequentanti, in una prova scritta vertente sui punti **a)**, **b)** e **c)** dei rispettivi programmi.

In altre parole ai FREQUENTANTI sarà richiesta la preparazione dei libri

1) H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012

2) L. Landi, Insegnare la storia ai bambini, Carocci, 2006

3) e dei contenuti delle lezioni

Ai NON FREQUENTANTI sarà richiesta la preparazione di

- 1) H. Leppin, *L'eredità del mondo antico*, Bologna, Il Mulino, 2012
- 2) L. Landi, *Insegnare la storia ai bambini*, Carocci, 2006
- 3) J. Diamond, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (limitatamente alle pp. VII-XII, 3-231)
- 4) Lando Landi, *Raccontare la preistoria*, Roma, Carocci, 2005

La prova scritta è un test che contempla una risposta aperta, risposte a scelta multipla fra quattro alternative, a matrice, di ordinamento cronologico e di identificazione della correttezza o della falsità della affermazione proposta.

Lo studio del manuale sarà valutato per il suo carattere puntuale. Del testo di Leppin, *L'eredità del mondo antico* si dovranno dunque saper inquadrare con sicurezza i processi sociali, economici e politici più generali, padroneggiando anche gli eventi decisivi e le figure più importanti. È richiesta una conoscenza precisa della collocazione nel tempo e nello spazio dei fenomeni, personaggi e fatti trattati.

La domanda aperta verrà formulata per i frequentanti sulle lezioni, per i non frequentanti, sui libri di Diamond, *Armi, acciaio e malattie*, e/o di Landi, *Raccontare la preistoria*.

Il tempo assegnato per la prova sarà di un'ora.

Frequentanti e non frequentanti, anche dei precedenti anni accademici, devono iscriversi insieme allo stesso esame scritto, che è unico per tutti. La differenziazione delle prove avviene al momento dell'esame.

La prova scritta viene valutata in venticinquesimi. I voti compresi fra 0 e 13 sono insufficienti e richiedono di ripetere lo scritto. I voti fra 14 e 25 sono sufficienti e consentono l'accesso alla prova orale. Chi avesse conseguito un voto compreso fra 18 e 25 può decidere di non sostenere la parte orale, accettando il voto dello scritto come voto definitivo dell'esame, comunicando la sua scelta al docente per posta elettronica.

L'esito conseguito nella prova scritta non ha scadenza e resta valido in perpetuo fino a quando non sarà stata sostenuta la seconda parte dell'esame, non viene annullato dall'eventuale mancato superamento della successiva parte monografica, che può essere riaffrontata singolarmente.

2) COLLOQUIO ORALE PER FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

La seconda parte dell'esame si svolge oralmente e ha carattere di discussione critica, condotta **ESCLUSIVAMENTE** sulla lettura monografica scelta nell'elenco fornito in precedenza per frequentanti e non frequentanti (v. sez. **d**) dei programmi).

La parte orale sarà valutata per le consapevolezze critiche acquisite dallo studente e la sua capacità espositiva.

La parte orale assegna un punteggio compreso fra 0 e 5. Tale punteggio si somma a quello dello scritto: quindi il voto finale non potrà in nessun caso essere inferiore a quello conseguito nello scritto, anche se la prova orale risultasse mediocre.

AVVISO PER I FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI DEI PRECEDENTI ANNI ACCADEMICI

In ogni caso sarà possibile sostenere l'esame con il programma 2018-2019 anche dopo l'entrata in vigore del nuovo programma, sino alla prevista scadenza del biennio (febbraio 2021). Dunque i frequentanti e i non frequentanti che preparano il programma **PRECEDENTE**, del 2018/2019, sosterranno l'esame secondo le modalità in esso indicate. La loro prova scritta sarà adeguata ai testi da loro preparati secondo le indicazioni che riceveranno al

momento dell'esame (non dovranno anticipare la loro situazione al docente per posta elettronica). Se hanno già sostenuto la prova scritta, l'esito parziale già conseguito resta ovviamente valido e potranno affrontare l'esame orale sempre secondo le modalità previste per il programma 2018/2019.

Orario di ricevimento

Martedì ore 14,30, ufficio U6-4144

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

È possibile sostenere l'esame con il presente programma dal primo appello del giugno 2019 al secondo appello del febbraio 2021.

AVVISO PER I FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI DEL PRECEDENTE ANNO ACCADEMICO

Nonostante l'entrata in vigore del nuovo programma, che introduce alcune diversità nelle modalità della prova, Il PROGRAMMA dello scorso a.a. 2018/19, come la relativa lista delle monografie e la frequenza alle lezioni, restano VALIDI fino alla loro scadenza naturale (il secondo appello del FEBBRAIO 2021), sia per quanto riguarda la parte scritta, sia per quanto riguarda la parte orale.

Al momento dello scritto gli studenti che portano tale programma si identificheranno e riceveranno una prova apposita e conforme alla loro preparazione.

Anche l'orale sarà sostenuto sulle lezioni/i libri preparati secondo il programma 2018/19.

Eventuali esiti parziali già conseguiti in precedenti appelli saranno considerati validi.

Non inviare messaggi di posta elettronica a questo proposito al docente con richieste di inutili conferme.

Cultori della materia e Tutor

Gianluca Battioni

Federica Cengarle

Claudia Fredella

